



**COMUNE DI SUZZARA**  
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10883
<b>DELIBERAZIONE N° 45</b>

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

### OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **20:10** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di Legge, si è riunito in seduta Ordinaria il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All' appello risultano:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>STRINGA STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>SILIPRANDI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>LOMELLINI LAURA</b>	<b>P</b>
<b>BIANCHERA ELISA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>MARI ARIANNA</b>	<b>P</b>	<b>MONTEFORTE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>PIGOZZI ELISA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>BINACCHI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>DAOLMI JURI</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIA ALDO DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>GUIDUCCI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>		

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario il **Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa BINACCHI FEDERICA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente propone la trattazione congiunta dei punti nn. 6, 7 e 8 all'o.d.g. con separate dichiarazioni di voto e votazioni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**-SENTITA** la relazione introduttiva dell'Assessore Silvia Cavaletti e gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nel verbale della presente seduta consiliare;

**-VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dall'01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n.214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**-VISTO** l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

**-VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dall'01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art.1, comma 707, della L. 147/2013;

**-VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

**-VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**-VISTO** l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

**-VISTO** l'art. 1, comma 380, lett. b), della L. 228/2012 il quale prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia dell'Entrate;

**-VISTO** ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dall'01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**-RICHIAMATI** inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dall'01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

**-RICHIAMATI** inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei Comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

**-VISTO** altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

**-RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76 per cento, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4 per cento prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;

**-VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

**-RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**-VISTO** l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

**-RITENUTO** di utilizzare gli spazi operativi offerti dalla legislazione vigente, nell'ottica di tutelare le seguenti tipologie nel rispetto delle norme e del pareggio di bilancio:

- immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale sulla base di accordi locali stipulati ai sensi della Legge 431/1998, art. 2, comma 3;
- alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;

**-RITENUTO** di prevedere una maggiorazione per le abitazioni tenute a disposizione prive di contratto di locazione registrato o comodato ai parenti in linea retta fino al secondo grado (genitori e figli – nonni e nipoti);

**-DATO ATTO** che in base al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

**-VISTO**, altresì, che sulla base delle aliquote proposte e tenuto conto della banca dati esistente, l'ufficio tributi ha elaborato una previsione di gettito, necessario a garantire l'equilibrio di bilancio, stimato in Euro 2.900.420,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà;

**-CONSTATATO** che le esigenze di bilancio in relazione ai programmi amministrativi e alla qualità dei servizi da garantire, consentono di fissare con decorrenza 1° gennaio 2014 le seguenti aliquote di imposta, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale:

- a) aliquota pari allo 0,6 per cento per l'abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze;
- b) aliquota pari allo 0,5 per cento per immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale sulla base di accordi locali stipulati ai sensi della Legge 431/1998, art. 2, comma 3;
- c) aliquota pari all'1,06 per cento per le abitazioni tenute a disposizione e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato a parenti in linea retta fino al secondo grado (genitori e figli – nonni e nipoti);
- d) aliquota pari allo 0,88 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
- e) aliquota ordinaria pari allo 0,96 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**-VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n. 201 ove si prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**-VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**-VISTO** l'allegato parere favorevole di competenza, tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie;

**-CONSIGLIERI** presenti e votanti n. 17, con n. 11 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (Cons. Melli – Zanardi – Monteforte – Rosselli – Daolmi – Guiducci), espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria:
  - a) aliquota pari allo 0,6 per cento per l'abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze;
  - b) aliquota pari allo 0,5 per cento per immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale sulla base di accordi locali stipulati ai sensi della Legge 431/1998, art. 2, comma 3;
  - c) aliquota pari all'1,06 per cento per le abitazioni tenute a disposizione e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato a parenti in linea retta fino al secondo grado (genitori e figli – nonni e nipoti);
  - d) aliquota pari allo 0,88 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
  - e) aliquota ordinaria pari allo 0,96 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.
- 2) Di stabilire per l'anno 2014 le seguenti detrazioni di imposta:
  - Euro 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo categoria catastale A/1 – A/8 – A/9;
  - Euro 200,00 per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.
- 3) Di darsi atto che nel Bilancio di Previsione 2014 il gettito IMU è stato iscritto nel seguente modo:

- Risorsa n. 1011101 "IMU" € 2.900.420,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

- 4) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6) Di dare atto dell'allegato parere favorevole di competenza tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie.

Quindi

Su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**-CONSIGLIERI** presenti e votanti n. 17, con n. 11 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (Cons. Melli – Zanardi – Monteforte – Rosselli – Daolmi – Guiducci), espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni.

Deliberazione di CONSIGLIO N° 45 del 29/07/2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**Il Presidente**  
F.to Dott.ssa BINACCHI FEDERICA

**Il Segretario Generale**  
F.to Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale e' stato pubblicato in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarra' per 15 giorni consecutivi.

**Lì, 14/08/2014**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data

**Lì,**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

La presente copia, composta da n. 7 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa